









Foto di gruppo degli organizzatori del progetto sicurezza Orizzontale

Oltre 120 persone, tra studenti delle scuole di Frascati, professori e genitori, hanno partecipato alla visita all'azienda vitivinicola Tenuta di Pietra Porziadi Frascati, che si è svolta lo scorso 11 maggio. L'iniziativa era stata programmata a conclusione del progetto "Sicurezza Orizzontale", dedicato alle scuole superiori per prevenire l'abuso di alcool e informare sui pericoli della guida in stato di ebbrezza. Il progetto, promosso dal Comando della Polizia Locale di Frascati, si è svolto durante l'intero anno scolastico, coinvolgendo 8 classi di quattro istituti superiori di Frascati: l'Istituto "E. Fermi"; l'Istituto "M. Pantaleoni"; l'Istituto "M. Buonarroti"; il Liceo Classico "M.T. Cicerone". "Come promuovere una guida ed un bere consapevole nei giovani adolescenti" era il titolo dell'iniziativa, condotta dalla Dott.ssa Giorgia Pizzuti negli istituti con questi specifici obiettivi: riflettere sull'importanza e sul ruolo svolto dalle emozioni nella scelta del modo di agire, pensare e nella percezione del rischio da parte dei ragazzi; riflettere sull'immagine che ognuno ha di sé e su come e quanto essa da una parte sia influenzata dal gruppo di pari dall'altra possa favorire l'adozione di condotte a rischio; osservare e riflettere sulle dinamiche interne al gruppo-classe al fine di evidenziarne punti di forza e aree di miglioramento. Il modulo si è concluso con la visita all'Azienda vitivinicola, che da circa cento anni, presso l'antico Regillo, produce vino e olio, coniugando eccellenza, tradizione e salvaguardia del territorio. I ragazzi tra i 15 e 16 anni hanno potuto visitare l'antica cantina, scavata nel tufo e risalente all'epoca romana, ma anche conoscere i processi di vinificazione, imbottigliamento e confezionamento fatti in loco, grazie alla competenza e alla professionalità del direttore Giuseppe Santini e dell'enologo Michele Russo. «Nel corso della visita ci si è soffermati con particolare attenzione su come vada correttamente degustato il vino tanto più nella nostra città che da il nome ad un vino conosciuto in tutto il mondo per la cui produzione ci battiamo da anni – dichiara il Sindaco Stefano Di Tommaso -. Si è trattato di un passaggio centrale di fondamentale importanza nell'ottica di prevenire possibili comportamenti scorretti quando si è alla guida, lavorando sul consumo consapevole del vino e dell'alcol in generale. Desidero ringraziare per questo il Comando di Polizia Locale e la Comandante Barbara Luciani, il Consigliere delegato alla Sicurezza Franco D'Uffizi, la dott.ssa Giorgia Pizzuti, il dott. Giuseppe Santini per aver realizzato e condotto un progetto così importante per i nostri giovani e per la crescita della sicurezza sulle nostre strade» «L'uso di alcool da parte dei giovani è un problema che sta molto a cuore a chi si occupa dei giovani: il desiderio d'essere più incisivi nelle azioni di prevenzione ci ha stimolato a dar vita a una serie di azioni, tra cui questo progetto "bere consapevole", iniziativa di sensibilizzazione indirizzata ai giovani. Come tutte le forme di dipendenza – dichiara il Consigliere delegato alla Sicurezza Franco D'Uffizi -, anche il bere nasce da un disagio sottile, ed è su queste difficoltà che bisogna intervenire preventivamente fin dall'età adolescenziale». «L'importanza di questo progetto deriva non solo dal voler impedire la futura formazione di rapporti di dipendenza da alcool, ma anche per creare nei nostri giovani un rapporto armonico tra comportamenti ed emozioni, facendo capire loro che saper riconoscere le proprie sensazioni vivendo pienamente la realtà è di basilare importanza per arrivare ad avere un'emozionalità e un'affettività sana – dichiara la Comandante Barbara Luciani -. Questo progetto è nato per aiutare gli adolescenti non solo nel

